



Newsletter
INFOEUROPA

PRIMO PIANO

Yes Europe 2014-2020

ATTUALITA'

La commissione inaugura una piattaforma europea della società civile contro la tratta di esseri umani

Un nuovo Fondo Sociale Europeo per combattere la disoccupazione giovanile

Approvata dal Parlamento europeo una risoluzione sulla Garanzia per i Giovani

La Commissione europea propone di aiutare i disoccupati migliorando i servizi pubblici per l'impiego

ECONOMIA

Le migliori idee d'innovazione sociale

ISTRUZIONE

Ricerca: per ottenere finanziamenti dall'UE ancora troppa burocrazia

AMBIENTE

Copernicus, il programma di osservazione della terra dell'UE

L'opinione dei cittadini per fare dell'Europa una società del riciclaggio

BREVI DALL'EUROPA

AVVISI

BANDI EUROPEI

Primo Piano

Yes Europe 2014-2020

Il nuovo programma, inizialmente proposto con il nome di "Erasmus for all" è stato modificato in "Yes Europe" che è l'acronimo di Youth, education and sport.

Gli obiettivi del nuovo programma rimangono quelli di sempre e cioè l'incremento delle competenze e, in ultima analisi, dell'occupabilità delle persone, modernizzando altresì i sistemi di istruzione e formazione. Sostituisce i 7 programmi quali il Programma di Apprendimento permanente; Gioventù in azione; Erasmus Mundus; Tempus; Edulink; Alfa; Programma di cooperazione bilaterale con i Paesi industrializzati. Il nuovo programma sosterrà i seguenti settori: istruzione; formazione; gioventù; sport.

Yes Europe continuerà a sostenere la ricerca e l'in-

segnamento in materia di integrazione europea (Jean Monnet), così come la cooperazione europea nel settore dello sport.

Sono 2 gli elementi nuovi del programma come il Sistema di garanzia e prestiti per aiutare gli studenti a livello di master a finanziare i loro studi all'estero e la Creazione di 400 "alleanze della conoscenza" (sono partenariati su ampia scala tra le istituzioni di istruzione superiore e le imprese per promuovere la creatività, l'innovazione e l'imprenditorialità offrendo nuove opportunità di apprendimento e qualifiche) e le "alleanze di competenze settoriali" (sono partenariati tra gli erogatori di istruzione e formazione e le imprese per promuovere l'occupabilità formando nuovi curricula a specificità settoriale e forme innovative di insegnamento e for-

mazione professionali). Esso sosterrà esperienze e attività di apprendimento formale e non formale in tutti i settori. Le Azioni fondamentali sono di tre tipi: la mobilità individuale ai fini di apprendimento; la cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche; il sostegno alla riforma delle politiche. Il programma UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport è consultabile sul sito: http://ec.europa.eu/education/erasmus-for-all/index_en.htm

Attualità

La Commissione inaugura una Piattaforma europea della società Civile contro la tratta di esseri umani

In Europa è necessario collaborare più intensamente per aiutare le vittime dell'odierna schiavitù. Oggi più di 100 organizzazioni europee della società civile uniscono le loro forze nella nuova Piattaforma della società civile dell'UE contro la tratta di esseri umani. Creata dalla Commissione europea, la Piattaforma costituirà un forum per le organizzazioni della società civile attive a livello europeo, nazionale e locale nel campo dei diritti umani, dei diritti dei minori, dei diritti delle donne e della parità di genere, nonché dei diritti e dell'accoglienza dei migranti. I partecipanti potranno scambiarsi esperienze e idee concrete su come assistere al meglio le vittime, espandere le proprie reti e impedire che altri siano vittime di questo reato. La Commissione sosterrà la Piattaforma convocando i partecipanti a riunioni periodiche, in modo da raccogliere informazioni cruciali e aggiornate sulle principali difficoltà che le organizzazioni della società civile incontrano sul terreno. La seconda riunione è prevista in autunno. La Commissione sta inoltre studiando il modo di agevolare la comunicazione online nell'ambito della Piattaforma. A livello dell'UE, la direttiva anti-tratta si concentra sulla prevenzione della criminalità, sulla protezione delle vittime e sul perseguimento dei trafficanti. Il suo campo di applicazione riguarda le disposizioni di diritto penale, l'azione penale contro gli autori dei reati, il sostegno alle vittime, i diritti delle vittime nei procedimenti penali, la prevenzione e il monitoraggio dell'applicazione e la creazione di partenariati, in particolare con la società civile. L'impostazione della direttiva si basa sui diritti umani, tiene conto delle specificità di genere ed è incentrata sulle vittime e sull'interesse superiore del minore. Finora sono soltanto 9 i paesi che hanno pienamente recepito la direttiva (Repubblica ceca, Svezia, Estonia, Lettonia, Lituania, Ungheria, Polonia, Romania e Finlandia) e 4 quelli che l'hanno recepita parzialmente (Belgio, Bulgaria, Slovenia e Regno Unito).

Attualità

Un nuovo Fondo Sociale Europeo per combattere la disoccupazione giovanile

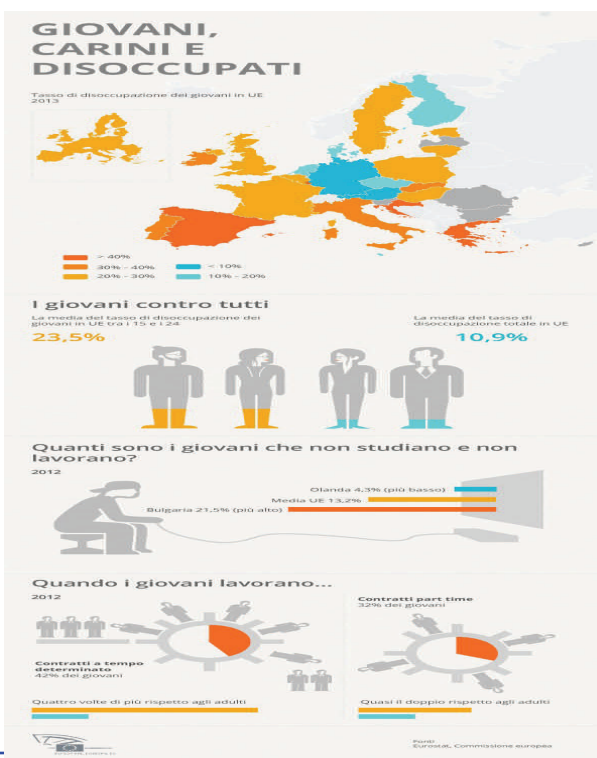
Nell'Unione europea circa un giovane su quattro è disoccupato. In alcuni la proporzione sale a 2 su 3. I deputati vogliono mettere fine a un fenomeno ormai generazionale attraverso il Fondo Sociale Europeo, che sarà rinnovato per gli anni 2014-2020. Martedì la commissione agli Affari sociali ha sostenuto la nuova proposta per l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile. Dopo alcune modifiche effettuate dalla commissione, l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile si concentrerà sui giovani di età compresa tra i 15 e i 30 anni che non studiano e non lavorano, e che vivono in regioni con un tasso di disoccupazione superiore al 20%.

L'obiettivo è quello di avviare la "garanzia per i giovani" che

dovrebbe offrire uno stage, un lavoro o una formazione. Promuovendo così l'inclusione sociale e il lavoro.

Il Fondo sociale europeo (FSE) è il principale strumento utilizzato dall'UE per sostenere l'occupazione, aiutare i cittadini a trovare posti di lavoro migliori e assicurare opportunità lavorative più eque per tutti.

Guarda la nostra infografica per saperne di più sulla disoccupazione giovanile in UE.



Attualità

Approvata dal Parlamento europeo una risoluzione sulla Garanzia per i Giovani

Nella sua sessione plenaria, il Parlamento Europeo ha approvato una Risoluzione sulla Garanzia per i Giovani, invitando gli Stati membri ad una sua rapida implementazione e sottolineando che la Garanzia per i Giovani non è una garanzia di lavoro ma uno strumento che assicura che tutti i cittadini UE fino ai 25 anni, nonché laureati recenti sotto i 30, ricevano un'offerta di qualità di occupazione e formazione o apprendistato nell'arco di quattro mesi dopo aver perso il lavoro o aver lasciato l'istruzione formale.

Il Parlamento Europeo ha invitato la Commissione e gli Stati membri a sviluppare obiettivi e indicatori chiari per lo Schema di Garanzia dei Giovani, al fine di essere in grado di misurare e valutare con efficacia l'impatto di questa iniziativa; ha sottolineato che effettuerà un monitoraggio attento dei progressi nella realizzazione di "garanzie per i giovani" che devono essere accompagnati da un quadro di qualità al fine di garantire che la formazione e i lavori offerti comprendano salari, condizioni di lavoro e di salute e standard di sicurezza appropriati. I MPE hanno inoltre accolto favorevolmente i 6 miliardi di euro stanziati per l'Iniziativa per l'Occupazione Giovanile. Tuttavia, hanno sottolineato che il costo di implementazione della garanzia per i giovani nell'Eurozona è stimata dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro intorno ai 21 miliardi di euro e, pertanto, è urgente che la previsione di bilancio a lungo termine per questi programmi venga rivista.

La risoluzione è stata approvata con 539 voti a favore, 103 contrari, 16 astensioni. <http://www.europarl.europa.eu/news/en/pressroom/content/20130607IPR11365/html/Wake-up-call-for-the-Council-before-the-next-summit>

Attualità

La Commissione europea propone di aiutare i disoccupati migliorando i servizi pubblici per l'impiego

I servizi pubblici per l'impiego degli Stati membri svolgono un ruolo essenziale nell'aiutare 26 milioni di disoccupati in tutta Europa a trovare un lavoro. La Commissione europea ha presentato una proposta di decisione volta ad aiutare i servizi pubblici per l'impiego a perfezionare la propria efficacia mediante una cooperazione più stretta, per meglio venire incontro alle esigenze dei disoccupati e delle imprese.

L'efficacia dei servizi pubblici per l'impiego è essenziale per l'attuazione pratica, da parte degli Stati membri, delle politiche in materia di occupazione come l'iniziativa "Garanzia per i giovani". I servizi pubblici per l'impiego sono importantissimi per orientare chi cerca lavoro verso una formazione adeguata, i programmi di apprendistato, i tirocini e altre opportunità formative adeguate alla loro situazione e alle esigenze dei datori di lavoro. Tali servizi sono inoltre essenziali per garantire un miglior abbinamento fra persone con competenze specifiche e datori di lavoro in cerca di tali competenze. L'ultima edizione dell'Osservatorio europeo dei posti di lavoro vacanti mette in luce che, nonostante i livelli record di disoccupazione in Europa, 1,7 milioni di posti di lavoro nell'UE restano vacanti. "Migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi pubblici per l'impiego, che svolgono un ruolo chiave nell'attuazione delle politiche del mercato del lavoro, è essenziale per far fronte a un tasso di disoccupazione così elevato" ha dichiarato László Andor, Commissario europeo per l'Occupazione, gli affari sociali e l'inclusione. "La proposta aiuterebbe i servizi pubblici per l'impiego nello svolgimento di

questo ruolo essenziale, e contribuirebbe a un maggior coordinamento delle politiche per l'impiego in Europa". La proposta di decisione è volta a istituire una piattaforma che metta a confronto le prestazioni dei servizi pubblici per l'impiego sulla base di valori di riferimento pertinenti, a individuare migliori pratiche e a promuovere l'apprendimento reciproco. Gli stessi servizi pubblici per l'impiego hanno segnalato che, potendo contare su un sistema del genere, i problemi del mercato del lavoro potrebbero essere individuati in modo più tempestivo. La rete fornirebbe inoltre sostegno per l'attuazione pratica delle politiche per l'impiego da parte degli Stati membri. Un esempio rilevante è l'attuazione dell'iniziativa "Garanzia per i giovani" elaborata dal Consiglio dei ministri dell'UE, che invita gli Stati membri a garantire che ai giovani vengano offerti un lavoro, ulteriori opportunità formative, un apprendistato o un tirocinio entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dalla scuola. La rete aiuterebbe gli Stati membri a mettere in atto le raccomandazioni specifiche per paese adottate dal Consiglio nell'ambito del semestre europeo per migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi pubblici per l'impiego. I servizi pubblici per l'impiego si riuniranno per discutere di una cooperazione rafforzata nel corso del vertice sulla disoccupazione giovanile che si svolgerà a Berlino il 3 luglio. Dovranno presentare misure concrete per l'attuazione della Garanzia per i giovani e si discuterà su come assicu-

rare un'assistenza reciproca in questo campo. La proposta di decisione passerà ora al Consiglio dei ministri dell'UE e al Parlamento europeo per l'adozione, e se approvata entrerà in **vigore dal 2014**. Una volta adottata la proposta di decisione, ciascuno Stato membro selezionerà tra gli alti dirigenti dei propri servizi pubblici per l'impiego un membro titolare e un membro supplente, i quali faranno parte del consiglio direttivo della rete dei servizi pubblici per l'impiego. Anche la Commissione avrà diritto di nominare un membro titolare e un membro supplente per il **consiglio direttivo**.

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?langId=en&catId=89&newsId=1918&furtherNews=yes>

La commissione europea propone di aiutare i disoccupati migliorando i servizi pubblici per l'impiego

Economia

Le migliori idee d'innovazione sociale

L'innovazione sociale può incrementare nuovi modelli occupazionali per rispondere ad esigenze sociali non soddisfatte. Nel mese di maggio José Manuel Durão Barroso, presidente della Commissione europea, ha assegnato i primi premi per l'innovazione sociale per tre idee pionieristiche che tentano nuove vie per aumentare e migliorare l'occupazione in Europa. I progetti premiati sono volti a ridurre la disoccupazione giovanile mediante la condivisione dell'impiego tra dipendenti giovani e dipendenti senior, a ampliare il raggio d'azione e la qualità dei servizi di assistenza sociale e sanitaria su piccola scala per mezzo di un'applicazione telematica e a migliorare l'accesso al mercato del lavoro delle persone eco-

nomicamente svantaggiate aumentando la visibilità delle loro competenze. Per rilanciare l'innovazione sociale la Commissione europea, il 1° ottobre 2012, ha indetto il concorso per l'innovazione sociale in memoria di Diogo Vasconcelos. Gli Europei sono stati invitati ad elaborare soluzioni tese a creare nuove opportunità lavorative, e di lavoro migliore. Grazie a tale iniziativa sono state presentate oltre 600 proposte, tre delle quali sono state premiate con 20 000 EUR. L'innovazione sociale può creare nuovi prodotti, nuovi servizi e nuove imprese per rafforzare la posizione relativa dell'Europa in settori in espansione quali i servizi sanitari e ambientali. Gli attori dell'innovazione sociale concepisco-

no servizi pubblici che sono più adatti alle esigenze dei cittadini e hanno un rapporto qualità/prezzo migliore.

Queste sono le tre idee originali che hanno vinto quest'anno il concorso per l'innovazione sociale: ampliare la portata e la qualità dei servizi di assistenza sociale e sanitaria su piccola scala Community Catalysts (Regno Unito); migliorare l'accesso al mercato del lavoro di persone economicamente svantaggiate aumentando la visibilità delle loro competenze (Germania); ridurre la disoccupazione giovanile mediante la condivisione dell'impiego tra dipendenti giovani e dipendenti senior (Spagna).

-

Istruzione

Ricerca: per ottenere finanziamenti dall'UE ancora burocrazia

Secondo una relazione della Corte dei conti europea, la Commissione ha compiuto una serie di passi per rafforzare la propria gestione del Settimo programma quadro per la ricerca (7° PQ). Tuttavia, i ricercatori che chiedono dei fondi nell'ambito del 7° PQ si trovano di fronte a inutili incoerenze. La Corte ha anche rilevato che i processi del 7° PQ sono orientati a garantire che i fondi siano investiti nella ricerca di alta qualità, ma con minore attenzione all'efficienza.

L'audit ha rilevato che la Commissione ha introdotto una serie di semplificazioni nelle regole di partecipazione del 7° PQ e che, in alcuni casi, essa è riuscita ad allineare le disposizioni del 7° PQ con le prassi dei beneficiari, ma occorrerà fare di più in futuro. La gestione, da parte della Commissione, del 7° PQ è solida in tre aree, ossia la progettazione dei processi, le attività di miglioramento e le informazioni di gestione, ma lo è meno per quanto riguarda gli strumenti e le risorse. La durata dei processi di assegnazione delle sovvenzioni è diminuita, ma è stata ridotta a nove mesi solo nel 2012.

L'audit ha evidenziato buone prassi relative all'ulteriore riduzione dei tempi di conclusione delle negoziazioni sulle sovvenzioni. I controlli di qualità sulla selezione e il monitoraggio dei progetti funzionano adeguatamente.

Tuttavia la Corte ha riscontrato che l'attuazione delle iniziative tecnologiche congiunte è stata ostacolata da un quadro giuridico eccessivamente complesso e la Commissione non ha dimostrato in maniera sufficiente che i fondi messi a disposizione dal meccanismo di finanziamento con ripartizione dei rischi portino ad investimenti superiori in livello a quelli che i beneficiari avrebbero realizzato senza denaro pubblico.

Ambiente

Copernicus, il programma di osservazione della terra dell'UE

La Commissione europea ha proposto nei giorni scorsi il nuovo programma di osservazione della terra denominato Copernicus. In un mondo in cui il rischio di catastrofi naturali e di altro genere è in aumento il nuovo programma Copernicus garantirà l'osservazione e il monitoraggio regolari dell'atmosfera, degli oceani e delle superfici continentali, fornendo informazioni affidabili, convalidate e garantite a sostegno di una vasta gamma di applicazioni e decisioni ambientali e di sicurezza.

Il programma è inoltre un motore della crescita economica e incoraggia le piccole e medie imprese a sviluppare servizi orientati all'utenza, creando in tal modo crescita e occupazione in un settore dell'econo-

mia chiaramente orientato al futuro. Si articola in sei diversi servizi: monitoraggio dei mari, dell'atmosfera, del territorio e dei cambiamenti climatici nonché supporto ai servizi di emergenza e di sicurezza.

Copernicus utilizza dati dei satelliti e dei sensori in situ quali boe o sensori aerei per fornire informazioni e previsioni affidabili e tempestive a sostegno (ad esempio) dell'agricoltura e della pesca, dell'assetto territoriale e della pianificazione urbana, della lotta agli incendi boschivi, della risposta alle catastrofi, del trasporto marittimo o del monitoraggio dell'inquinamento atmosferico. Secondo studi recenti che hanno analizzato l'impatto probabile di Copernicus sull'economia europea, il

vantaggio finanziario minimo previsto è di circa 30 miliardi di EUR entro il 2030, oltre alla creazione di circa 50 000 posti di lavoro.

Inoltre, qualora prevalgano condizioni favorevoli nel mercato a valle (compresa la garanzia di condizioni di parità mediante una politica di accesso pieno, libero e aperto ai dati Copernicus) si prevede che i benefici cumulativi potrebbero aumentare ulteriormente di un fattore compreso tra 5 e 10, con conseguenti benefici dell'ordine di 200 miliardi di EUR entro il 2030.

Ambiente

L'opinione dei cittadini per fare dell'Europa una società del riciclaggio

La Commissione europea vuole sapere cosa ne pensano i cittadini degli obiettivi di riciclaggio previsti dalla normativa dell'UE in materia di rifiuti, se ritengono che vadano rivisti e in che modo. I risultati della consultazione saranno utilizzati per ipotizzare nuove norme che incentivino la riduzione dei rifiuti, il riutilizzo e il riciclaggio, che rientrano in una più vasta revisione delle politiche in materia di rifiuti in programma per il 2014. I cittadini, le imprese, le ONG, le pubbliche autorità e le altre parti interessate sono invitate a esprimere la propria opinione entro la metà di settembre 2013. L'attuale normativa europea sui rifiuti definisce obiettivi chiari in materia di riutilizzo e di riciclaggio dei rifiuti e di riduzione dello smaltimento nelle discariche.

Questi obiettivi hanno già incentivato importanti progressi: diversi Stati membri hanno dimostrato che è possibile intervenire rapidamente, con costi ridotti e generando molti posti di lavoro. Una migliore gestione dei rifiuti non è però più solo un obiettivo ambientale, ma è divenuta un forte imperativo economico, dettato dall'aumento dei prezzi delle materie prime. I recenti documenti programmatici come la tabella di marcia verso un'Europa efficiente nell'impiego delle risorse e la proposta del Settimo programma d'azione per l'ambiente hanno illustrato i benefici economici e ambientali derivanti dallo sviluppo di un'economia efficace e circolare sotto il profilo delle risorse, che richiederà di: ridurre ulteriormente la produzione di rifiuti; aumentare al massimo le quantità di rifiuti riciclati e riutilizzati; limitare l'incenerimento ai materiali non riciclabili; eliminare gradualmente le discariche entro il 2020. Alla luce dei risultati della consultazione pubblica, la Commissione individuerà le principali opzioni per elaborare gli obiettivi, per poi analizzare il potenziale valore aggiunto e l'impatto economico, sociale e ambientale di queste opzioni. Potrà così elaborare nel 2014 una proposta legislativa, contestualmente alla revisione della politica in materia di rifiuti.

Giustizia

Il sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) diventa operativo

Da pochi mesi è entrato in funzione il Sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II), che contribuirà ad aumentare la sicurezza e a facilitare la libera circolazione nello spazio Schengen. Il SIS II permette alle autorità nazionali doganali, di polizia e di controllo delle frontiere di scambiarsi agevolmente informazioni sulle persone che potrebbero essere coinvolte in reati gravi. Contiene inoltre segnalazioni sulle persone scomparse, soprattutto minori, e informazioni su determinati beni, quali banconote, automobili, furgoni, armi da fuoco e documenti di identità rubati o smarriti. Con l'eliminazione dei controlli alle frontiere interne, il SIS II continua a svolgere un ruolo essenziale nel facilitare la libera circolazione delle persone nello spazio Schengen.

Il SIS II rappresenta la seconda generazione del Sistema d'informazione

Schengen, operativo dal 1995, ed è dotato di funzioni avanzate, come la possibilità di inserire dati biometrici (impronte digitali e fotografie), nuovi tipi di segnalazioni (aeromobili, natanti, container e mezzi di pagamento rubati) o la possibilità di collegare segnalazioni diverse (ad esempio una segnalazione su una persona e su un veicolo). Il Sistema conterrà inoltre copie dei mandati d'arresto europei collegati direttamente a segnalazioni per l'arresto a fini di consegna o di estradizione, rendendo più semplice e più rapido per le autorità competenti garantire il seguito necessario. Le autorità nazionali di controllo e il garante europeo della protezione dei dati cooperano attivamente e assicurano il controllo coordinato del SIS II. A partire dal 9 maggio 2013, l'agenzia IT (eu-LISA) sarà responsabile della gestione quotidiana del sistema centrale.

Creatività nell'apprendimento delle lingue

CREALLE 'Creativity in language learning' è un progetto, nel quadro del Programma di Apprendimento Permanente, volto a valorizzare l'importanza della dimensione interculturale e della creatività nell'apprendimento delle lingue e a promuovere e incoraggiare la diversità linguistica e culturale. Il progetto si basa sul presupposto che strumenti creativi e meno convenzionali come il teatro, le canzoni ed i video sono metodologicamente molto efficaci per l'insegnamento delle lingue e che possono essere utilizzati dai bambini come dagli adulti, essendo così in linea con gli obiettivi del programma trasversale KA2.

Il progetto si propone pertanto la raccolta e la definizione di una serie di strumenti metodologici che mostrano l'efficacia della creatività nell'apprendimento da parte di allievi sia giovani che adulti e, allo stesso tempo la massima diffusione di questi strumenti tra insegnanti di lingua e formatori. Il progetto è inoltre in linea con il principio del multilinguismo: cinque sono le lingue veicolari (inglese, francese, tedesco, italiano e bulgaro), seminari interattivi in quattro paesi, due newsletter, due numeri speciali di una rivista, un sito web multilingue, una conferenza internazionale di disseminazione e un corso per docenti / formatori interessati ad esplorare approcci creativi per l'insegnamento delle lingue. Il sito contiene una biblioteca virtuale composta dalle migliori pratiche creative implementate in progetti europei.

<http://www.languagelearning.eu/default-it.asp>



Brevi dall'Europa

A Bruxelles la settimana verde

A Bruxelles si è tenuta nel mese scorso la più importante conferenza europea sull'ambiente. L'edizione di quest'anno della Settimana verde era dedicata all'aria e per i tre giorni dell'evento hanno partecipato circa 3 000 partecipanti riuniti per discutere temi collegati all'aria.

Le parti interessate, ONG, rappresentanti pubblici e funzionari dell'UE hanno

cercato soluzioni all'inquinamento dell'aria, come i modi per tutelare la qualità dell'aria a fronte di un incremento della produzione industriale ed energetica, l'aumento del traffico e dell'inurbamento, la combustione di combustibili fossili e i cambiamenti climatici. Nei 40 stand dell'esposizione le organizzazioni e le imprese hanno

presentato le migliori pratiche nonché un corollario di eventi, tra cui una mostra di veicoli a carburante alternativo e la possibilità di provare auto-mobili elettriche.

Nuovo sito "Città per l'Europa"

Il Gruppo di lavoro "Cities for Europe", nel quadro dell'Anno Europeo per i Cittadini, ha annunciato il lancio del suo nuovo sito:

www.citiesforeurope.eu. In collaborazione con l'Agenzia Federale tedesca per l'Educazione Civica questa iniziativa invita i cittadini a presentare progetti e iniziative innovativi che mostrino quanto sia vivace e colorata l'Europa e quanto venga vissuta oltre i confini nazionali. Le città e le regioni avranno inol-

tre l'opportunità di presentare iniziative ed esempi del loro lavoro di tutti i giorni, che rafforza l'Europa e contribuisce a sviluppare il senso civico degli europei.

Integrazione linguistica dei migranti adulti

Il Consiglio d'Europa ha di recente inaugurato un nuovo sito web dedicato all'integrazione linguistica dei migranti adulti, il cui obiettivo consiste nello stimolare il dibattito tra responsabili delle politiche del settore e addetti ai lavori e diffondere le migliori prassi a livello europeo.

Particolare attenzione è rivolta ai contesti dove sono in vigore test obbligatori delle competenze linguistiche.

A breve il Consiglio d'Eu-

ropa lancerà la terza iniziativa sulle politiche linguistiche e di integrazione per i migranti adulti. Il sito è http://www.coe.int/t/DG4/LINGUISTIC/liam/default_en.asp

Avvisi

PREMIO LETTERARIO "RACCONTI ON THE ROAD"

Racconti on the Road, organizzato da L'ANAS S.p.A, in collaborazione con la Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO (CNI) e la scuola di scrittura creativa "Le Officine del Racconto".

Le Officine del Racconto" è rivolto a studenti e autori esordienti, che vogliano proporre un loro racconto di massimo 15 cartelle sul tema del viaggio e sullo sfondo di una strada, intesa come luogo della fuga, dell'astrazione, della nascita o morte di amori, di conflitti con se stessi o con altri. Scadenza: 31 Agosto 2013.

Info: <http://ilmestierediscrivere.files.wordpress.com/2013/04/regolamento-racconti-on-the-road2.pdf>

UN ANNO ALLA PARI

Sapete che si può imparare una lingua, guadagnare dai 60 ai 100 euro a settimana, vivere con una famiglia europea ed essere considerati come una sorella o un fratello maggiore?

Vi stiamo parlando del programma di scambio culturale "Au pair". Durante l'anno scolastico, infatti, molte famiglie cercano un/a ragazzo/a alla pari per un minimo di 6 fino a 12 mesi.

Se invece cercate un'occupazione per l'estate, con un po' di fortuna e di celerità, troverete famiglie per periodi più brevi. Requisiti indispensabili: avere 18 anni, amare i bambini, sapersi occupare di loro e conoscere un minimo la lingua del Paese

scelto.

L'impegno lavorativo richiesto è per 5 ore al giorno, comprese 2-3 sere a settimana; in cambio avrete vitto, alloggio e la possibilità di frequentare un corso di lingua.

Per informazioni contattare il servizio ScopriEuropa dell'IRSE, telefono 0434 365326, irsenauti@centroculturapordenone.it

CONCORSO PER GIOVANI ILLUSTRATORI

Scadenza: 31 Agosto 2013

"Best book" è il concorso ideato da Kite edizioni, rivolto a giovani talenti dell'illustrazione per l'infanzia e aperto ad artisti di ogni cittadinanza, purché siano nati dopo il 31 dicembre 1983 e non abbiano già pubblicato libri.

I candidati dovranno inviare un book in formato pdf, contenente una breve biografia, l'indirizzo del proprio sito internet e/o blog, nonché la mail, e 10 tavole dello stesso stile. I materiali dovranno essere inviati

all'indirizzobestbookcontest@gmail.com.

Info: <http://www.kiteedizioni.it/Sito/news/256-concorso-best-book-2013.html>

Bandi

PARTENARIATO EUROPEO PER GLI SPORT – AZIONE PREPARATORIA

Il presente invito a presentare proposte è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 120 del 26 aprile 2013, e riguarda l'esecuzione dell'azione preparatoria Partenariato europeo per gli sport in conformità alla decisione della Commissione che adotta il programma di lavoro annuale 2013 in materia di sovvenzioni e appalti per l'azione preparatoria Partenariato europeo per gli sport e per eventi speciali annuali.

L'Obiettivo principale dell'azione preparatoria è quello di preparare le future azioni dell'UE in tale settore, in particolare nel quadro della sezione relativa allo sport della proposta di programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport 2014-2020 "Erasmus per tutti", a partire dalle priorità stabilite nel Libro bianco sullo sport del 2007 e nella comunicazione del 2011 "Sviluppare la dimensione europea dello sport".

Questo invito a presentare proposte mira a favorire progetti transnazionali proposti da enti pubblici o da organizzazioni senza scopo di lucro al fine di individuare e testare reti adeguate e buone pratiche nel settore dello sport riguardo ai seguenti aspetti: rafforzamento della buona governance e della duplice carriera nello sport, favorendo la mobilità dei volontari, degli allenatori, dei dirigenti e del personale delle organizzazioni sportive senza scopo di lucro; protezioni degli atleti, in particolare i più giovani, contro i rischi per la salute e la sicurezza migliorando le condizioni di allenamento e di competizione; promozione di sport e giochi tradizionali europei.

Il bilancio disponibile per il presente invito a presentare proposte ammonta a 2.650.000 euro a titolo della linea di bilancio "Azione preparatoria Partenariato europeo per gli sport". I progetti devono iniziare tra il 1 gennaio 2014 e il 31 marzo 2014 ed essere ultimati entro il 30 giugno 2015. Il periodo di ammissibilità dei costi corrisponde alla durata del progetto, come specificato nel contratto.

La data di scadenza per la presentazione delle candidature è il 19 luglio 2013.

Info: http://ec.europa.eu/sport/preparatory_actions/eac-s06-2012_en.htm



European Commission
**ERASMUS
MUNDUS**

PROGRAMMA LLP - INVITO A PRESENTARE PROPOSTE EAC/27/11

In GUUE C232 del 3 agosto 2012

L'obiettivo generale del programma è contribuire, attraverso l'apprendimento permanente, allo sviluppo della Comunità quale società avanzata basata sulla conoscenza, con uno sviluppo economico sostenibile, nuovi e migliori posti di lavoro e una maggiore coesione sociale, garantendo nel contempo una valida tutela dell'ambiente per le generazioni future. In particolare l'obiettivo è quello di promuovere all'interno della Comunità gli scambi, la cooperazione e la mobilità tra i sistemi di istruzione e formazione in modo che essi diventino un punto di riferimento di qualità a livello mondiale.

Scadenze:

17 settembre 2013 (Comenius, Grundtvig: formazione permanente)

http://ec.europa.eu/education/llp/official-documents-on-the-llp_en.htm

Bandi

GIOVENTÙ IN AZIONE 2007/2013- INVITO A PRESENTARE

In GUUE C398 del 22 dicembre 2012

Gli obiettivi generali del programma sono promuovere la cittadinanza attiva dei giovani, in generale, e la loro cittadinanza europea in particolare; sviluppare la solidarietà e promuovere la tolleranza tra i giovani; favorire la comprensione reciproca tra giovani in paesi diversi; contribuire a sviluppare le possibilità di sostenere le attività dei giovani e la capacità degli organismi della società civile in campo giovanile; favorire la cooperazione europea nel settore della gioventù. Per raggiungere gli obiettivi prefissati, il programma prevede 5 azioni operative: Gioventù per l'Europa, Servizio europeo per il volontariato, Gioventù nel mondo, Strutture di sostegno per la gioventù, Sostegno alla cooperazione europea nel settore della gioventù. Le priorità annuali per il 2013 sono: la cittadinanza dell'UE e i diritti ad essa inerenti nel contesto dell'Anno europeo dei cittadini; la partecipazione alle elezioni europee del 2014; disoccupazione giovanile e mobilità dei giovani disoccupati; povertà e marginalizzazione e la necessità per i giovani di impegnarsi per affrontarle per una società più inclusiva; stimolare lo spirito d'iniziativa dei giovani, la loro creatività, lo spirito imprenditoriale ed occupabilità; promozione di attività all'aperto e di sport di base.

Per info: <http://ec.europa.eu/youth> ; http://eacea.ec.europa.eu/youth/index_en.htm

Scadenze:

1° ottobre 2013 (all'agenzia nazionale)

3 settembre 2013 (all'agenzia esecutiva)



EUROPA PER I CITTADINI (2007-2013)

In GUUE C377 del 7 dicembre 2012

Il programma sostiene progetti che promuovono la cittadinanza europea attiva e riguarda le seguenti azioni: Cittadini attivi per l'Europa, Società civile attiva in Europa e Memoria europea attiva.

Per info e modulistica: http://ec.europa.eu/citizenship/index_en.html

Scadenze:

1° settembre 2013 (Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio)

1° settembre 2013 (Collegamento in rete tematico tra le città gemellate)

BANDO CIP-EIP-ECO-INNOVATION-2013

Il bando Eco -Innovation per il 2013 della Commissione europea finanzia progetti pilota e attività orientate al mercato, nel settore dell'innovazione ambientale, con priorità per le proposte dell'e PMI. La Commissione europea concede fino al 50% di co-finanziamento per finanziare idee verdi, progetti eco-innovativi in diversi settori che mirano alla prevenzione o la riduzione degli impatti ambientali o che contribuiscono a un uso ottimale delle risorse o migliorare le prestazioni ambientali delle imprese, in particolare le PMI.

CIP Eco-innovazione mira a sostenere progetti riguardanti la prima applicazione o la prima applicazione commerciale di tecniche eco-innovative, i prodotti, i servizi o le pratiche e processi di innovazione ambientale di cui è stato già dimostrato il successo ma che non hanno ancora penetrato il mercato. L'invito è aperto a tutte le persone giuridiche che hanno sede in paesi ammissibili, ma la priorità sarà data alle piccole e medie imprese (PMI).

Scadenza : 5 settembre 2013

Bandi

PARTENARIATO EUROPEO PER GLI SPORT – AZIONE PREPARATORIA

Il presente invito a presentare proposte è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie C 120 del 26 aprile 2013, e riguarda l'esecuzione dell'azione preparatoria Partenariato europeo per gli sport in conformità alla decisione della Commissione che adotta il programma di lavoro annuale 2013 in materia di sovvenzioni e appalti per l'azione preparatoria Partenariato europeo per gli sport e per eventi speciali annuali.

L'obiettivo principale dell'azione preparatoria è quello di preparare le future azioni dell'UE in tale settore, in particolare nel quadro della sezione relativa allo sport della proposta di programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport 2014-2020 "Erasmus per tutti", a partire dalle priorità stabilite nel Libro bianco sullo sport del 2007 e nella comunicazione del 2011 "Sviluppare la dimensione europea dello sport".

Questo invito a presentare proposte mira a favorire progetti transnazionali proposti da enti pubblici o da organizzazioni senza scopo di lucro al fine di individuare e testare reti adeguate e buone pratiche nel settore dello sport riguardo ai seguenti aspetti: rafforzamento della buona governance e della duplice carriera nello sport, favorendo la mobilità dei volontari, degli allenatori, dei dirigenti e del personale delle organizzazioni sportive senza scopo di lucro; protezioni degli atleti, in particolare i più giovani, contro i rischi per la salute e la sicurezza migliorando le condizioni di allenamento e di competizione; promozione di sport e giochi tradizionali europei.

Il bilancio disponibile per il presente invito a presentare proposte ammonta a 2.650.000 euro a titolo della linea di bilancio "Azione preparatoria Partenariato europeo per gli sport". I progetti devono iniziare tra il 1 gennaio 2014 e il 31 marzo 2014 ed essere ultimati entro il 30 giugno 2015. Il periodo di ammissibilità dei costi corrisponde alla durata del progetto, come specificato nel contratto.

La data di scadenza per la presentazione delle candidature è il 19 luglio 2013.

Info: http://ec.europa.eu/sport/preparatory_actions/eac-s06-2012_en.htm

PREVENZIONE E INFORMAZIONE IN MATERIA DI DROGA

I progetti possono consistere in programmi transnazionali, studi e ricerche, scambio di buone pratiche, formazione, visite di studio, scambi di personale, seminari, incontri, conferenze o una combinazione di queste attività.

I beneficiari finali del programma sono tutti coloro che possono essere colpiti dalle conseguenze del consumo di droga, mentre beneficiari intermedi sono, tra l'altro, insegnanti e personale educativo, genitori, operatori sociali, autorità locali e nazionali, personale medico e paramedico, autorità giudiziarie, forze dell'ordine e penitenziarie, ONG, sindacati e comunità religiose.

Possono presentare proposte di progetto organizzazioni senza scopo di lucro pubbliche o private e istituzioni (ONG, autorità regionali e locali, dipartimenti universitari e centri di ricerca); questi soggetti devono avere sede in uno dei 27 paesi membri dell'Unione europea, nella Repubblica di Croazia o nei paesi EFTA/SEE (Islanda, Liechtenstein e Norvegia).

I progetti richiedono una partnership composto da almeno due organizzazioni ammissibili provenienti da due paesi.

Scadenza: 11 luglio 2013

Info: http://ec.europa.eu/justice/newsroom/grants/call_just_ag_dpip_2013_en.htm

Bandi

LIFE+, BANDO 2013

È stato pubblicato il bando relativo al programma UE Life+ per l'anno 2013, lo strumento finanziario promosso dalla Commissione europea volto a contribuire alla conservazione della natura e della biodiversità, alla formulazione e all'attuazione della politica e della legislazione comunitaria in materia ambientale e a promuovere lo sviluppo sostenibile. Il budget dedicato al bando 2013 del programma Life+ è di 278 milioni di euro. Le proposte dovranno essere presentate entro il 25 giugno 2013 esclusivamente attraverso il sistema informatizzato eProposal.

Le proposte inserite in eProposal e inoltrate alla autorità competente del paese di appartenenza (nel nostro caso il Ministero dell'Ambiente), verranno poi trasmesse dall'autorità nazionale competente alla Commissione europea. Anche per quest'anno le proposte progettuali per accedere al programma Life+ devono vertere su una delle tre aree tematiche indicate nel bando: natura e biodiversità, politica e governance ambientali, informazione e comunicazione.

<http://ec.europa.eu/environment/life/funding/lifeplus.htm>

Scadenza : 25 giugno 2013

PROGRAMMA EIE II (ENERGIA INTELLIGENTE - EUROPA)

In GUUE C390 del 18 dicembre 2012

Invito a presentare proposte (codice identificativo CIP-IEE-2013) nell'ambito del programma di lavoro 2013 di «Energia Intelligente - Europa».

L'obiettivo del programma è di assicurare un'energia sicura e sostenibile per l'Europa a prezzi competitivi, attraverso azioni volte ad incoraggiare l'efficienza energetica e l'uso razionale delle risorse energetiche; promuovere le fonti d'energia nuove e rinnovabili e incoraggiare la diversificazione energetica; promuovere l'efficienza energetica e l'uso di fonti d'energia nuove e rinnovabili nei trasporti.

Il programma copre azioni nei seguenti settori: efficienza energetica e uso razionale delle risorse energetiche (SAVE); fonti di energia nuove e rinnovabili (ALTENER); energia e trasporti (STEER); iniziative integrate.

http://ec.europa.eu/energy/intelligent/getting-funds/call-for-proposals/how-to-apply/index_en.htm

PROGRAMMA LLP - INVITO A PRESENTARE PROPOSTE EAC/27/11

In GUUE C232 del 3 agosto 2012

L'obiettivo generale del programma è contribuire, attraverso l'apprendimento permanente, allo sviluppo della Comunità quale società avanzata basata sulla conoscenza, con uno sviluppo economico sostenibile, nuovi e migliori posti di lavoro e una maggiore coesione sociale, garantendo nel contempo una valida tutela dell'ambiente per le generazioni future. In particolare l'obiettivo è quello di promuovere all'interno della Comunità gli scambi, la cooperazione e la mobilità tra i sistemi di istruzione e formazione in modo che essi diventino un punto di riferimento di qualità a livello mondiale.

Scadenza:

17 settembre 2013 (Comenius, Grundtvig: formazione permanente) http://ec.europa.eu/education/llp/official-documents-on-the-llp_en.htm

Bandi

VII PROGRAMMA QUADRO DI RST (7PQ)

Per maggiori informazioni sui bandi che seguono, modalità per la presentazione delle proposte e scadenze previste per i singoli inviti consultare il sito web CORDIS: http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/fp7_calls

PROGRAMMA SPECIFICO "COOPERAZIONE"

Inviti a presentare proposte nell'ambito del 7° programma quadro di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione, programma specifico "Cooperazione", che sostiene la ricerca nell'ambito di progetti di cooperazione internazionale all'interno dell'Unione europea e oltre i confini dell'Unione. Il programma è suddiviso in 10 temi prioritari: Salute; Prodotti alimentari, agricoltura, pesca e biotecnologie; Tecnologie dell'informazione e della comunicazione; Nanoscienze, nanotecnologie, materiali e nuove tecnologie di produzione; Energia; Ambiente; Trasporti; Scienze socio-economiche e umanistiche; Spazio; Sicurezza.

PROGRAMMA SPECIFICO "IDEE"

Inviti a presentare proposte nell'ambito del 7° programma quadro di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione, programma specifico "Idee", realizzato attraverso il Consiglio europeo della ricerca (CER), finalizzato ad aumentare la competitività dell'Europa aiutando ad attirare e mantenere gli scienziati più dotati di talento, contribuendo all'assunzione di rischi e alla ricerca ad alto impatto, e promuovendo la ricerca scientifica di carattere mondiale in nuovi settori emergenti. I progetti saranno finanziati sulla base di proposte presentate dai ricercatori, sia del settore privato che di quello pubblico.

PROGRAMMA SPECIFICO "PERSONE"

Inviti a presentare proposte nell'ambito del 7° programma quadro di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione, programma specifico "Persone", che offre un sostegno significativo alla mobilità e allo sviluppo di carriera dei ricercatori, sia in Europa che su scala mondiale. Più in generale rafforza, quantitativamente e qualitativamente, il potenziale umano della ricerca e della tecnologia in Europa, promuovendo l'ingresso nella professione di ricercatore, incoraggiando i ricercatori europei a rimanere in Europa e attirando ricercatori e attirando ricercatori provenienti da tutto il mondo.

PROGRAMMA SPECIFICO "CAPACITÀ"

Inviti a presentare proposte nell'ambito del 7° programma quadro di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione, programma specifico "Capacità", che mira all'ottimizzazione dell'uso e dello sviluppo di infrastrutture di ricerca e al rafforzamento delle capacità innovative delle PMI ai fini di un migliore utilizzo della ricerca in Europa. È così suddiviso: Infrastrutture di ricerca; Ricerca a favore delle PMI; Regioni della conoscenza; Potenziale di ricerca; Scienza nella società; Sviluppo coerente delle politiche di ricerca; Cooperazione internazionale.

PROGRAMMA SPECIFICO "EURATOM"

Inviti a presentare proposte nell'ambito del 7° programma quadro di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione, programma specifico "Euratom", finalizzati a finanziare attività di ricerca e formazione nel settore nucleare. Il programma comprenderà la ricerca comunitaria, lo sviluppo tecnologico, la cooperazione internazionale, la diffusione di informazioni tecniche e attività di valorizzazione, la formazione. Sono previsti due programmi specifici: Ricerca sull'energia di fusione e Fissione nucleare e protezione da radiazioni.



Bandi

MEDIA 2007 SVILUPPO, DISTRIBUZIONE E PROMOZIONE (2007/2013)

Inviti a presentare proposte per l'attuazione del un programma pluriennale di incentiva-zione dello sviluppo, della distribuzione e della promozione delle opere audiovisive eu-ropee per il periodo 2007-2013:

SOSTEGNO ALLA DISTRIBUZIONE TRANSNAZIONALE DI FILM EUROPEI. SISTEMA DI SOSTEGNO «AUTOMATICO» 2013. INVITO A PRESENTARE PROPOSTE EACEA/25/2012

In GUUE C394 del 20 dicembre 2012

Scadenze: 30 aprile 2013 (proposte per la «generazione» di un fondo potenziale) 1 ottobre 2014 (proposte per il «reinvestimento» del fondo potenziale)

SOSTEGNO ALLA DIGITALIZZAZIONE DEI CINEMA EUROPEI. INVITO A PRESENTARE PROPOSTE EACEA/39/12

In GUUE C377 del 7 dicembre 2012

Scadenza: 31 gennaio 2013

FESTIVAL AUDIOVISIVI. INVITO A PRESENTARE PROPOSTE - EACEA/29/12

In GUUE C290 del 26 settembre 2012

Scadenza: 30 aprile 2013 per progetti avviati tra il 1° novembre 2013 e il 30 aprile 2014

SOSTEGNO ALLA DISTRIBUZIONE TRANSNAZIONALE DI FILM EUROPEI. INVITO A PRESENTARE PROPOSTE EACEA/21/12

In GUUE C300 del 5 ottobre 2012

Scadenze: 1 aprile 2013 e 1 luglio 2013



SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DI PROGETTI DI PRODUZIONE - BANDO PER PROPOSTE EACEA/31/12

In GUUE C300 del 5 ottobre 2012

Scadenze: 12 aprile 2013

SUPPORTO PER LO SVILUPPO DI OPERE INTERATTIVE ONLINE E OFFLINE. BANDO PER PROPOSTE EACEA/32/12

In GUUE C300 del 5 ottobre 2012

Scadenze: 12 aprile 2013

SOSTEGNO ALLA DIFFUSIONE TELEVISIVA DI OPERE AUDIOVISIVE EUROPEE. INVITO A PRESENTARE PROPOSTE EACEA/33/12

In GUUE C300 del 5 ottobre 2012

Scadenze: 3 giugno 2013

SVILUPPO, DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE - I2I AUDIOVISUAL. INVITO A PRESENTARE PROPOSTE EACEA/34/12

In GUUE C324 del 25 ottobre 2012

Scadenze: 7 giugno 2013, per progetti iniziati non prima del 1 dicembre 2012

PROMOZIONE/ACCESSO AL MERCATO. INVITO A PRESENTARE PROPOSTE EACEA/40/12

In GUUE C325 del 26 ottobre 2011

Scadenza: 3 giugno 2013, per attività annuali che hanno luogo nel 2014 e le attività che iniziano tra 1 gennaio 2014 e 31 maggio 2014.



La newsletter di INFOEuropa segnala notizie ed aggiornamenti sulle politiche dell'Unione europea, Nazionali, Regionali, Provinciali, attualità, programmi e bandi, documenti e avvisi.